

Impatto delle diverse combinazioni di micronutrienti sulla crescita o morte delle cellule tumorali del fegato umano

In questa serie di test è stato verificato l'effetto di varie combinazioni di micronutrienti sia per capire la loro capacità di influenzare la crescita delle cellule tumorali del fegato, sia per vedere se favoriscono o uccidono le cellule tumorali.

I dosaggi utilizzati corrispondevano alla raccomandazione giornaliera. Il gruppo di controllo (cellule cancerogene senza aggiunta di micronutrienti) è rappresentato nel grafico da una linea rossa tratteggiata (Linea zero).

I risultati degli effetti di questi micronutrienti sono misurati con la percentuale di diminuzione delle cellule tumorali (al di sotto della linea zero) o di incremento delle cellule tumorali (sopra la linea zero) rispetto al gruppo di controllo.

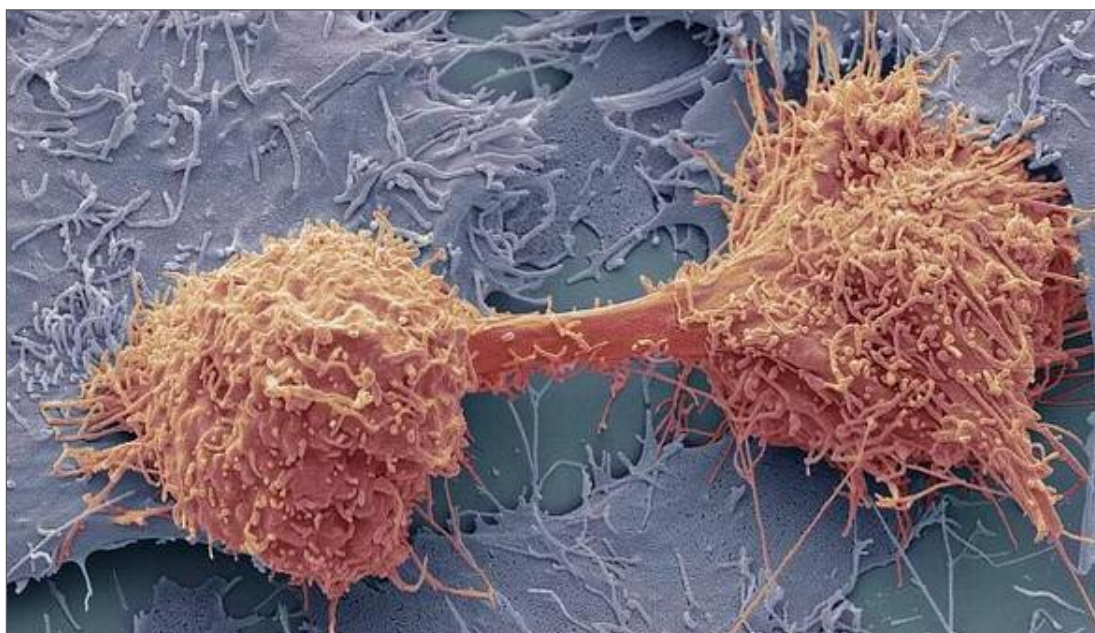
Nella serie dei test, l'effetto delle combinazioni di micronutrienti è stato misurato con la percentuale di morte delle cellule tumorali del fegato (range inferiore alla linea zero

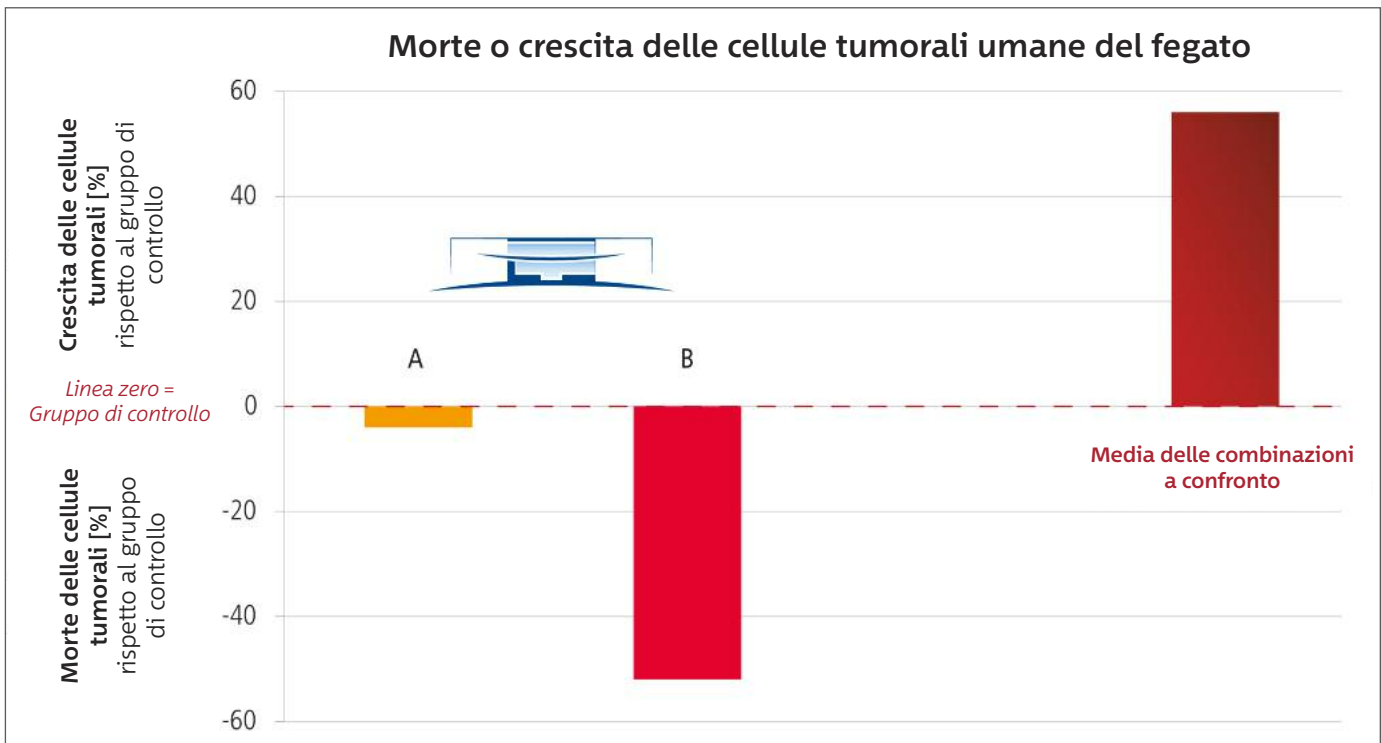
e la loro crescita gamma oltre la linea zero). I risultati dimostrano che non tutte le combinazioni di micronutrienti sono in grado di uccidere le cellule tumorali. Al contrario, le combinazioni di confronto testate hanno portato ad un aumento significativo delle cellule tumorali del 56% (colonna Rosso-scuro, destra).

D'altra parte, le combinazioni sviluppate in collaborazione con l'Istituto di ricerca del Dr. Rath, incluse nel presente studio, sono state in grado di interrompere la proliferazione delle cellule tumorali e uccidere le cellule tumorali esistenti.

Già una combinazione di micronutrienti di base (colonna A) ha portato ad un arresto e anche ad una leggera inibizione della moltiplicazione delle cellule tumorali. Particolarmente notevole è stato l'effetto inibitorio con la combinazione di micronutrienti specifici (colonna B). Qui si poteva misurare una l'evidente morte delle cellule

Acquisizione fotografica microscopica di una cellula-cancerogena del fegato durante la divisione della stessa





Combinazioni di micronutrienti testati costituite da:

A: Varie vitamine, minerali, oligoelementi, aminoacidi, sostanze vegetali secondarie.

B: vitamina C, lisina, prolina, arginina, estratto di tè verde, quercetina, selenio, rame, manganese

Studio: Comparison of the efficacy of several nutritional supplements on cancer and normal cells growth
www.jcmnh.org/go/nutritional-supplements-on-cancer-and-normal-cells-growth

tumorali del fegato - più della metà (52%) delle cellule tumorali del fegato non sono sopravvissute durante le indagini.

Non può essere escluso il fatto che la ragione di questi risultati sia l'uso di micronutrienti sintetici, che hanno un processo produttivo molto più economico. In questo caso, le molecole vitaminiche prodotte chimicamente potrebbero in parte bloccare

l'accesso delle vitamine naturali all'interno delle cellule, impedendo così l'effetto biologico - in questo caso l'uccisione di cellule tumorali.

Diversi articoli nei media secondo cui gli integratori vitaminici potrebbero aver avuto un effetto di diffusione del cancro potrebbero avere in questo modo una spiegazione, almeno in parte.

Una cosa è certa:

Gli integratori alimentari composti senza un valido criterio scientifico costituiscono un terreno fertile per una generale diffamazione dei rimedi naturali.